



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 5

Arenella – Vomero

Seduta del 09.03.2023 ore 10:00

Ordine del giorno:

- 1) Relazione dell'Assessore Fabiana Felicità sullo stato attuale delle Politiche Sociali della Municipalità 5**
- 2) Immobili/aree pubbliche da destinare ad usi temporanei**
- 3) DfB Delibera n° 1 del 28/02/2023**
- 4) Università degli studi di Napoli Federico II – Progetto “Dietro una Goccia d'Acqua”**

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli



Il giorno 09 del mese di Marzo 2023, è convocata alle ore 10.00 la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Relazione dell'Assessore Fabiana Felicità sullo stato attuale delle Politiche Sociali della Municipalità 5**
- 2) Immobili/aree pubbliche da destinare ad usi temporanei**
- 3) DfB Delibera n° 1 del 28/02/2023**
- 4) Università degli studi di Napoli Federico II – Progetto “Dietro una Goccia d'Acqua”**

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, Dott.ssa Clementina Cozzolino. Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiario, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Amministrativo David Massimo Salottolo.

Alle ore 11.00 il Presidente invita a effettuare l'appello.

Sono presenti n. 17 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché il Vicepresidente, dott.ssa Felicità.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Di Savino, Tagliaferro, Barberio.

Cozzolino: Buongiorno a tutti. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Lascio la parola al Vicepresidente, dott.ssa Fabiana Felicità.

Felicità: Buongiorno a tutti. In data 07/02 u.s. abbiamo avuto un incontro con l'assessore Trapanese che è venuto in visita nella sede dell'Arenella che non conosceva e da cui è rimasto favorevolmente colpito. Abbiamo comunicato la decisione di concentrare gli assistenti sociali in quella sede, prevedendo tutto quanto necessario anche per l'accesso da parte dei diversamente abili. Il personale è costituito da solo sei assistenti sociali e cinque operatori. La prima richiesta è stata quindi quella di poter aumentare la dotazione di organico per far fronte alle esigenze di un territorio per di più molto popolato. All'Arenella non c'è un presidio di controllo sia in entrata sia in uscita. Abbiamo chiesto di darci un'assistenza nelle prime ore del mattino e quando l'ufficio nel pomeriggio si svuota. Per l'assegno di cura, la Regione Campania lo riconosceva a gravi e gravissimi, nel futuro verrà attribuito soltanto ai gravissimi e sulla base dell'ISEE. Si è parlato dell'assistenza leggera, per gli anziani e i disabili soli nelle abitazioni. Prima, gli assistenti sociali si recavano a domicilio per il necessario supporto. Adesso, data la carenza di organico, non è più possibile, per cui si è chiesto di segnalare soltanto i casi più gravi. Il barbonismo domestico sta aumentando e, soprattutto, le persone in questione rifiutano ogni forma di intervento o di supporto.



Il Consiglio è sospeso alle ore 11:18.

Il Consiglio riprende alle ore 11:19.

Felicità: Per quanto riguarda l'assistenza specialistica e materiale, il problema era costituito dall'apertura della partita IVA. Si sta cercando la modalità attraverso la quale far intervenire i professionisti prescindendo dall'apertura della partita IVA. Abbiamo pensato di pubblicare una manifestazione d'interesse per avere un quadro completo delle associazioni che lavorano sul nostro territorio. Un altro problema è costituito dal fatto che gli assistenti sociali impiegano i mezzi pubblici per svolgere la propria attività a spese proprie. Si sta avviando un'interlocuzione con ANM per risolvere la questione. Una delle sedi della nostra Municipalità, quella dell'ex custode della Savy Lopez, aprirà come laboratorio per la scuola, per cui vi si recheranno i bambini per dei progetti. Infine, si sta provvedendo a costituire in Consiglio Comunale una Consulta per anziani.

Simeoli: Approfitto dell'occasione per ribadire quanto già chiesto in passato: decentrare gli uffici per il rilascio dei contrassegni H. L'unica sede è scomoda da raggiungere ed è, per di più, mal servita. La maggior parte della clientela proviene dal nostro territorio. Lo stesso assessore in passato aveva paventato la possibilità di aprire altri uffici. Napoli Servizi sarebbe ben disposta in tal senso. A costo zero si potrebbero prevedere altri uffici, magari deputati soltanto alla raccolta delle istanze.

Il Presidente, dott.ssa Cozzolino, lascia la presidenza al Vicepresidente, dott.ssa Felicità.

Del Giudice: Ringrazio il Vicepresidente per il report. Sono d'accordo con la richiesta del cons. Simeoli. In passato, avevamo dei dati precisi, oggi è tutto più complicato perché non abbiamo una fotografia del territorio, alcuni organi sono stati svuotati, penso al tavolo del terzo settore, al tavolo con i rappresentanti delle scuole, etc. Per fortuna abbiamo superato almeno il dualismo Arenella/Vomero. I problemi sono tanti, le famiglie sono abbandonate a sé stesse, le attività sociali sono ridotte all'osso ed è quasi tutto a pagamento ormai. Serve quindi fare una fotografia del territorio precisa e fedele, è un lavoro mastodontico che però va iniziato.

Gragnano: Un banco di prova del decentramento sono proprio le politiche sociali che andrebbero realmente dislocate. È un problema e un tema ampio. Servono personale e risorse economiche. Il personale va distribuito anche in periferia. Vorrei un chiarimento in merito all'assegno di cura perché la questione non mi è chiara. La casa di via Menzinger tuttora non è chiaro quale destinazione debba avere. Adesso, è un deposito di rifiuti. Anche qui si deve intervenire con forza e con convinzione.

Pace Salvatore: La relazione del Vicepresidente è stata estremamente dettagliata ed esaustiva. Per quanto concerne l'assistenzato materiale, vorrei capire cosa è successo. In passato, c'erano delle convenzioni con le cooperative, adesso? Qual è il problema per cui adesso abbiamo delle criticità? Non ricordo che ci siano mai stati problemi in questo settore. L'assistenza specialistica spesso allo Stato, l'assistenzato materiale al Comune. Poi, anch'io vorrei capire la questione relativa alla casa di

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli



COMUNE DI NAPOLI

via Menzinger. Ormai, i termini per la stipula del contratto sono scaduti, se c'è stato un ripensamento da parte del contraente, sarebbe opportuno che anche noi ci prendessimo del tempo per riflettere.

Papa: Fino a ora cosa si è fatto in questo campo? Adesso abbiamo una relazione esaustiva ma per un anno e mezzo non se ne è parlato nemmeno. Mi lascia perplesso anche il fatto che l'assessore non conoscesse la nostra realtà. Mi sembra poi che poco vada nella direzione dei disabili e degli anziani. Sarebbe piacevole un'interlocuzione diretta qui in Municipalità con l'assessore. L'attenzione la vedo per certi temi ma non da parte di tutte le istituzioni: servirebbe una reale sinergia. Infine, per l'assegno di cura, a fronte dell'ampliamento della platea le risorse sono state conseguentemente incrementate?

Tagliaferro: Oggi è stata scritta una pagina di bella politica e di questo ringrazio il Vicepresidente. Non riesco ad avere una grande stima per l'assessore al ramo, perché ha sempre dimostrato una grande disponibilità a cui però raramente si è accompagnata una reale capacità di analisi e di intervento. Noi, come politica, dobbiamo mettere le persone preposte a queste tematiche nella condizione migliore possibile per poter esplicare il proprio lavoro, è un nostro dovere.

Simeoli: A proposito degli assegni di cura, ho notato che l'ASL si sta orientando nel senso di ritenere che la condizione dei bambini schizofrenici/autistici possa migliorare se non addirittura guarire, ragion per cui il più delle volte nega l'assegno di cura perché soggetti potenzialmente "guaribili". Molti, quindi, sono stati considerati gravi e non più gravissimi. Dovremmo confrontarci su questo punto.

Barberio: Sono contento che si discuta delle politiche sociali perché è un tema a me molto caro. Il benessere di chi lavora in questo campo è fondamentale per una migliore erogazione del servizio. Ovviamente, gli assistenti sociali dovrebbero essere di più. Non si ha a che fare con le carte ma con le persone, i casi spesso sono estremamente delicati. Servono energie da dedicare a questi casi. Bisogna relazionarci col centro perché le politiche sociali sono centrali e non municipali. Serve un piano di zona che è estremamente importante, l'ho detto e sostenuto più volte. Sull'assegno di cura ho le mie perplessità, c'è grande richiesta e l'ASL ha sempre fatto un gran bel lavoro. I problemi ci sono ma probabilmente sono riconducibili alla carenza dei fondi.

Felicità: Lascio la parola al Direttore.

Sarnacchiario: In realtà l'assistenza specialistica è un istituto che non è mai stato utilizzato nel caso degli alunni delle scuole dell'infanzia. La prima volta è accaduto l'anno scorso in conseguenza di una sentenza di condanna in Municipalità 5 perché il Comune non offriva questa possibilità a un bambino autistico in età prescolare, restando quindi senza supporto specialistico. C'è stato uno scambio di corrispondenza tra Municipalità e centro perché la Municipalità non ha i mezzi per intervenire in questi casi; dopo l'intervento del Direttore Generale si è stabilito che la competenza fosse del servizio centrale per cui quest'anno tale possibilità è stata riconosciuta, anche a soggetti di



età inferiore ai cinque anni. Probabilmente, al centro, si è posto il problema di come contrattualizzare lo specialista che interviene in questi casi. L'assistenza materiale non ha mai dato problemi e continua a non darne, per rispondere al cons. Pace Salvatore.

Malfitano (sull'ordine dei lavori): Comunico la mia intenzione di abbandonare il Gruppo Consiliare "Gruppo Misto" per costituire, aderendovi, il Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" in seno alla Municipalità 5.

Felicità: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio è sospeso alle ore 12:06.

Il Consiglio riprende alle ore 12:07.

Pace Salvatore (sull'ordine dei lavori): C'è un obbligo che noi abbiamo è che è quello del rispetto delle istituzioni. Non si possono tenere determinati atteggiamenti. Certi comportamenti devono essere tenuti a bada. Il passaggio del cons. Malfitano al Gruppo Movimento 5 Stelle, pur sorprendendomi, è estremamente interessante e potrebbe essere politicamente interessante perché offre una sponda in più quando si tratta di affrontare determinate tematiche. Non voglio essere interrotto dal cons. Quatrano che non sta facendo una bella figura. Se i consiglieri Quatrano e Malfitano hanno qualcosa da dirsi, è opportuno che lo facciano fuori da questa aula.

Felicità: Come dicevo, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo agli immobili/aree pubbliche da destinare ad usi temporanei. Lascio la parola al cons. Bonetti.

Il cons. Bonetti illustra il tema e il contenuto del documento di destinazione degli immobili.

Felicità: Voglio ricordare che il parco Kobe non è della Municipalità ma di ANM. Il procedimento per l'acquisizione è in itinere.

Sarnacchiaro: Non c'è mai stato un passaggio formale da ANM al Comune di Napoli e, successivamente, dal Comune di Napoli alla Municipalità. L'acquisizione va fatta al patrimonio, poi sarà possibile l'assegnazione alla Municipalità.

Felicità: Quello che posso dire oggi è che, come già accennato, ci si sta lavorando. Le aree sono state individuate, oggi siamo chiamati a rendere un parere.

Del Giudice: Senza una richiesta specifica e un progetto nero su bianco mi sembra la privatizzazione di un parchetto pubblico. Se un domani arrivasse un progetto, nulla da dire. Ma allo stato attuale delle cose non abbiamo molto in mano. Mi sembra tutto campato in aria. Se un'associazione ci chiedesse il parco per alcuni giorni per dei concerti, tanto per fare un esempio, nessuno lo negherebbe. Ma così mi sembra piuttosto una concessione al buio.



Quatrano (mozione d'ordine): Vorrei mettere ordine su quanto accaduto. Vorrei che fosse messo a verbale che il cons. Malfitano è intervenuto come mozione d'ordine.

Felicità: L'intervento è stato verbalizzato come "sull'ordine dei lavori".

Quatrano: Bisogna comunicare le cose con gli strumenti giusti. In nessun regolamento esiste l'ordine dei lavori, esiste solo la mozione d'ordine. Vorrei che si chiarisse qual è lo strumento col quale il cons. Malfitano ha fatto la sua dichiarazione. A me è sembrata una mozione d'ordine. Per me è stato fatto un uso improprio dello strumento perché queste dichiarazioni dovrebbero ricadere nelle varie ed eventuali.

Tagliaferro: È arrivata una richiesta molto semplice e chiara dal centro di conoscere quali spazi è possibile utilizzare per una serie di iniziative culturali o di altro tipo. Quelli che noi andiamo a indicare, tra l'altro, insistono sul nostro territorio ma non sono nemmeno di nostra pertinenza. Non stiamo demandando al centro la gestione di nulla.

Del Giudice: Qual è il servizio centrale richiedente?

Il cons. Bonetti illustra l'iter burocratico della richiesta.

Bonetti: L'obiettivo è ovviamente quello di rilanciare queste aree un po' abbandonate a se stesse.

Culiers: Se fossi stato il presidente di commissione mi sarei preoccupato di farmi dire dal Comune quali sono le iniziative che si pensa di organizzare in questi spazi. Al documento aggiungerei almeno una postilla in cui si precisa che l'indicazione degli spazi è subordinata alla previa conoscenza delle attività che si intendono organizzare negli stessi. È giusto sapere in partenza cosa si pensa di fare in queste aree.

Gragnano: Queste considerazioni sono legittime ma mi aspetto che lo siano anche le decisioni che verranno prese dal centro. Non mi aspetto che in questi spazi vengano organizzate manifestazioni non pertinenti.

Tagliaferro: Nella trasmissione del documento si può tranquillamente aggiungere la postilla per cui resta ferma la destinazione e la vocazione degli spazi indicati.

Felicità: Dichiarazioni di voto.

Del Giudice (per dichiarazione di voto): Voterò contro perché la questione è poco chiara oltreché per i motivi già detti nel mio precedente intervento.

Felicità: Mettiamo in votazione il documento di destinazione degli immobili. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Il Consiglio di Municipalità, con



l'astensione dei cons. Culiers e Papa e col voto contrario della cons. Del Giudice, approva il documento di destinazione degli immobili a maggioranza.

Delle Donne (sull'ordine dei lavori): Chiedo l'inversione dei punti all'ordine del giorno terzo e quarto.

Tagliaferro: Sono contrario.

Felicità: Mettiamo in votazione la richiesta di inversione dei punti all'ordine del giorno. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Il Consiglio di Municipalità approva la richiesta all'unanimità. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno relativo al progetto "Dietro una goccia d'acqua" – Università degli Studi di Napoli Federico II.

Delle Donne: Il progetto consiste nella spiegazione dal punto di vista chimico e fisico dell'acqua rivolta a persone di tutte le età. È una iniziativa che già avuto luogo in passato e sulla quale sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

Felicità: Mettiamo in votazione il progetto "Dietro una goccia d'acqua". Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Il Consiglio di Municipalità approva il progetto "Dietro una goccia d'acqua" all'unanimità.

Quatrano (per richiamo al regolamento): Il Direttore mi deve spiegare con quale strumento previsto dal regolamento è stata fatta la dichiarazione da parte del cons. Malfitano. Voglio una risposta ufficiale. Secondo me, lo strumento deputato sono le varie ed eventuali che però non sono presenti all'ordine del giorno del Consiglio di oggi. Il cons. Malfitano ha interrotto la discussione. Il regolamento non prevede uno strumento per cui l'unico momento realmente utile in tal senso è quello delle varie ed eventuali.

Sarnacchiario: Il fatto che il cons. Malfitano abbia interrotto la discussione non l'ho rilevato. La comunicazione è stata fatta al termine della discussione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno del Consiglio di oggi e prima dell'introduzione del secondo argomento. La dichiarazione al Consiglio della volontà di cambiare gruppo di appartenenza è disciplinata dall'art. 15 che non indica alcuna specifica modalità se non che va fatta nella prima seduta utile.

Quatrano: Non è contemplato che si possa parlare di altro che non sia all'ordine del giorno. Voglio che venga messo a verbale che anche il Direttore ha confermato che da regolamento non c'è uno strumento per questo tipo di dichiarazione.

Culiers: Non entro nel merito del fatto che un consigliere abbandoni l'opposizione per passare nella maggioranza. Se non ci si riconosce più in una determinata posizione bisognerebbe, al limite, dimettersi. Trovo la cosa immorale. Detto ciò, per quanto mi riguarda il cons. Quatrano ha ragione. Oggettivamente, il nostro regolamento non prevede una forma di comunicazione per il passaggio di



un consigliere da un gruppo a un altro. Bastava chiedere di mettere all'ordine del giorno tale passaggio e il problema non si sarebbe mai posto. Non ci si può alzare in Consiglio e fare questo tipo di dichiarazione di punto in bianco. Ormai è stato fatto l'errore, è sufficiente modificare l'ordine del giorno del prossimo Consiglio, aggiungendovi anche questo e si taglia la testa al toro.

Tagliaferro: Il passaggio da un gruppo a un altro è tecnicamente una comunicazione al Consiglio che secondo me non può trovare posto nelle varie ed eventuali. Le comunicazioni al Consiglio sono qualcosa di diverso. Aggiungiamo all'ordine del giorno del prossimo Consiglio anche questo punto. Altrimenti corriamo il rischio di non uscirne.

Sarnacchiario: In passato si è già proceduto in questo modo. In ogni caso, ritengo che si tratti di una mera comunicazione che va fatta al Consiglio.

Culiers: L'iter dovrebbe prevedere che il consigliere che intende cambiare gruppo di appartenenza faccia una nota scritta al Presidente il quale poi dovrebbe provvedere, entro un termine, a mettere tale passaggio all'ordine del giorno di un Consiglio.

Quatrano: Contesto l'intervento di oggi che è stato fatto senza strumento normativo. Perché impuntarsi? A quale articolo dobbiamo appellarci? Il Direttore ancora non me l'ha detto.

Culiers: Il Direttore deve assumersi la responsabilità di quello che sta decidendo.

Quatrano: Mi aspetto che il Direttore motivi la sua decisione.

Sarnacchiario: Io posso motivare ma dobbiamo relazionarci nel modo corretto. Poiché è una mera comunicazione che viene resa al Consiglio, non rientra in nessun istituto previsto dal regolamento ma nell'articolo citato.

Il Segretario verbalizzante dà lettura dell'art. 15 del Regolamento interno della Municipalità 5 Arenella – Vomero.

Quatrano: C'è una vacatio, un vuoto normativo. Il Direttore si sta impuntando forse perché lo considera un attacco personale.

Felicità: Dalla lettura dell'art. 15 si evince che il passaggio da un gruppo a un altro può avvenire tramite comunicazione nel primo Consiglio utile. Il primo Consiglio utile è questo. La dichiarazione scritta è pervenuta ed è stata protocollata regolarmente. Se c'è una vacatio in questa sede non possiamo fare altro che prenderne atto. Il regolamento vigente l'abbiamo letto. Non si evince niente altro, nemmeno che si possa mettere un ordine del giorno ad hoc per discutere di questo argomento.

Sarnacchiario: Non assumo decisioni politiche, non è il mio ruolo. Mi è stata richiesta un'interpretazione e l'ho data. Se poi trovate una diversa soluzione, ben venga. Ma non si può



pretendere che io cambi opinione in virtù di un ragionamento diverso.

Quatrano: Anche il Direttore ha ammesso che c'è una vacatio. Sono costretto a ripetere sempre le stesse cose.

Sarnacchiaro: Posso fare un passaggio col Segretario Generale, se il Consiglio me lo richiede. Ma io ritengo che sia regolare. È una semplice dichiarazione che ha la finalità di far conoscere al Consiglio il passaggio ad un altro Gruppo Consiliare.

Tagliaferro: O si rinvia al prossimo Consiglio con un ordine del giorno ad hoc oppure seguiamo quanto previsto per il Consiglio Comunale per cui l'adesione a un nuovo gruppo consiliare e l'indicazione del nuovo Capogruppo rientrano nelle comunicazioni al Consiglio che vengono recepite perché il regolamento municipale non prevede nulla in merito. Per analogia possiamo procedere così. Se al Direttore va bene possiamo andare in questa direzione, altrimenti se ne riparla nel prossimo Consiglio, non ha senso proseguire questa discussione infinita.

Sarnacchiaro: Ho avuto un confronto per le vie brevi sul tema anche con la collega Enrica Barbato la quale ha precisato che in Consiglio Comunale comunicazioni del genere si fanno in qualsiasi momento dello svolgimento del Consiglio.

Quatrano: In Consiglio Comunale c'è uno strumento che è l'art. 37 che da noi non esiste.

Gragnano: Il Direttore si è assunto la responsabilità di interpretare il regolamento, l'ha fatto, adesso possiamo andare oltre.

Alle ore 13:29 i cons. Quatrano e Papa chiedono la verifica del numero legale.

Il Presidente nomina scrutatore il cons. Papa al posto della cons. Barberio.

Felicità: Alle ore 13:30 si procede alla verifica del numero legale. Da tale verifica risultano presenti 10 consiglieri. Chiudiamo la seduta alle 13:33, grazie a tutti.

Istruttore Amministrativo

Il Direttore

Il Presidente

David Massimo Salottolo

Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Dott.ssa Clementina Cozzolino

municipalita5.presidenza@comune.napoli.it
Via Raffaele Morghen, 84 – 80129 Napoli



Il Vicepresidente

Dott.ssa Fabiana Felicità

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

Consiglio di Municipalità del 09/03/2023 - Ore 10:00

Apertura ore 11:00		Sospensione ore						Chiusura ore 13:33	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P		11:30					
2	Aisler Giada	P							
3	Barberio Valentina	P		12:00					
4	Bonetti Luca	A	11:18						
5	Cerullo Domenico	A	11:15	12:00					
6	Cinquegrana Giorgio	A							Olmo
7	Continisio Grazia Isabella	A	11:14						
8	Culiers Antonio	A	12:10	13:20					
9	De Santis Adolfo	A							Laviano
10	Del Giudice Cinzia	P		12:30					
11	Delle Donne Giulio	A	11:25						
12	Di Savino Nunzia	P							
13	Felicità Fabiana								
14	Flores Francesco	A							Quatrano
15	Gragnano Eugenio	P	10:30						
16	La Banca Giovanni	P		11:15					
17	Laviano Fabio	P		12:00					
18	Malfitano Maurizio	P							
19	Nasti Gennaro	A							
20	Olmo Martina	P		12:00					
21	Pace Paolo	A							Simeoli
22	Pace Salvatore	P		12:00					
23	Papa Emanuele	A	11:10	13:29					
24	Quatrano Daniele	P		13:29					
25	Rollo Irma	A	11:30	12:00					
26	Romanello Pierluigi	P							
27	Simeoli Antonio	P		13:22					
28	Siniscalchi Maria Margherita	A	11:10	12:00					
29	Tagliaferro Gianluca	P	10:30						
30	Torino Pasquale	P		12:00					
31	Venanzoni Ivan	P		13:13	13:23				

Presenti N.	17
Scrutatori:	Di Savino, Tagliaferro, Barberio po: Papa

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore Amministrativo
David Massimo Salottolo



Municipalità 5 – Arenella – Vomero				
Consiglio di Municipalità del 09/03/2023 - Ore 10:00				
Apertura ore 11:00			Chiusura ore 13:33	
N.	Consigliere	Verifica numero legale	Verifica numero legale	Verifica numero legale
		Ore 13:30	Ore :	Ore :
1	Cozzolino Clementina			
2	Aisler Giada	Presente		
3	Barberio Valentina			
4	Bonetti Luca	Presente		
5	Cerullo Domenico			
6	Cinquegrana Giorgio			
7	Continisio Grazia Isabella	Presente		
8	Culiers Antonio			
9	De Santis Adolfo			
10	Del Giudice Cinzia			
11	Delle Donne Giulio	Presente		
12	Di Savino Nunzia	Presente		
13	Felicità Fabiana			
14	Flores Francesco			
15	Gragnano Eugenio	Presente		
16	La Banca Giovanni			
17	Laviano Fabio			
18	Malfitano Maurizio	Presente		
19	Nasti Gennaro			
20	Olmo Martina			
21	Pace Paolo			
22	Pace Salvatore			
23	Papa Emanuele			
24	Quatrano Daniele			
25	Rollo Irma			
26	Romanello Pierluigi	Presente		
27	Simeoli Antonio			
28	Siniscalchi Maria Margherita			
29	Tagliaferro Gianluca	Presente		
30	Torino Pasquale			
31	Venanzoni Ivan	Presente		
Legenda		Istruttore Amministrativo David Massimo Salottolo		
A = Assente				
P = Presente				
				

